

Egregio Signor
Romano COLOZZI
Assessore alle Risorse, Finanze e
Rapporti Istituzionali
Regione Lombardia
Via Fabio Filzi, 22
20124 MILANO

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
delle Province lombarde

2 ottobre 2006

Egregio Assessore,

la Sua graditissima presenza oggi alla nostra Assemblea Generale mi dà la spunto per sottoporre alla Sua attenzione una specifica proposta di collaborazione Regione Lombardia-UPL sui temi fiscali e tributari.

Il 5 settembre scorso a Milano, presso la sede regionale di Via F. Filzi, ha avuto luogo un interessante incontro tecnico tra la Struttura Entrate e Tributi della Regione Lombardia ed una rappresentanza del Gruppo di Lavoro UPL "Tributi".

L'incontro, richiesto da alcune Province a causa delle difficoltà emerse nel riconoscimento delle esenzioni/agevolazioni fiscali dal pagamento dell'IPT, è stato occasione anche per verificare le problematiche comuni sia nella gestione delle imposte e tasse relative all'auto (come è noto, sia l'imposta di bollo regionale, sia l'imposta provinciale di trascrizione di competenza delle Province sono gestiti con l'ausilio dell'ACI), sia alle conseguenti agevolazioni/esenzioni concernenti i soggetti portatori di handicap.

La Regione, grazie anche ai dati che le pervengono dalla Motorizzazione Civile, è dotata di una consistente banca dati dalla quale si potrebbero estrapolare specifici elementi che opportunamente incrociati con i dati in possesso dalle Province, potrebbero portare ad un più efficace ed efficiente monitoraggio delle riscossioni per imposta di trascrizione; l'accesso ai dati in possesso alla Regione potrebbe consentire di effettuare ricerche mirate per categorie di soggetti onde verificarne la corretta applicazione dell'IPT (come, ad esempio, l'incidenza delle agevolazioni e/o esenzioni sull'imposta di bollo possono incidere su agevolazioni ed esenzioni applicate dalla Provincia per analoghe categorie di soggetti: portatori di handicap, rivenditori di auto o soggetti iva).

Quanto alle Province, i dati in nostro possesso sono quelli forniti dall'Aci-Pra, concessionario della riscossione per l'imposta di trascrizione, che opportunamente incrociati con quelli regionali potrebbero dare utili elementi di ritorno per la stessa Regione al fine di un miglior controllo delle proprie entrate.

In tale contesto di miglioramento dei controlli, anche nel rispetto delle rispettive leggi vigenti che regolano sia la tassa automobilistica regionale che l'imposta provinciale, è stata inoltre approfondita la possibilità di migliorare od incrementare l'attuale modulistica in possesso di taluni soggetti portatori di handicap, al fine di consentire una lettura corretta ed immediata per gli operatori tributari, predisponendo uno specifico modello che attraverso i dati in esso contenuti si individui prontamente il diritto o meno al conseguimento del beneficio da parte del soggetto interessato.

La soluzione migliore, a parere dei tecnici, sarebbe predisporre il modello a valenza regionale con un'utilità più ampia possibile per tutti quei settori della pubblica amministrazione interessati alla concessione di benefici (legati evidentemente all'automobile) a favore dei soggetti portatori di handicap: gli Enti Locali per la tassa automobilistica, l'imposta di trascrizione o le soste agevolate; l'Agenzia delle Entrate per quanto concerne i benefici in materia di IRPEF o IVA.

Il Gruppo UPL "Tributi" ha a tal fine predisposto una bozza del modello in questione che si è già provveduto ad inoltrare all'Ufficio Tributi della Regione Lombardia, perché ne verifichi la fattibilità anche con il settore interessato per competenza (Sanità).

Alla luce di quanto sopra, Le chiedo di valutare l'opportunità di costituire un Tavolo tecnico che affronti questa ed altre problematiche comuni in materia di entrate, tributi e fiscalità locale, fra le quali, potrebbero essere meritevoli di maggiore approfondimento quelle relative a discariche e contributo a favore delle Province, canoni idrici, polizia idraulica con le implicazioni relative ai reticoli maggiori e minori, finanziamenti e trasferimenti e loro monitoraggio.

Una stretta cooperazione, per queste tematiche o nuove altre, consentirebbe non solo un proficuo scambio di dati e informazioni volti a migliorare l'operatività degli uffici competenti, ma anche una programmazione finanziaria più veritiera per le Province.

RingraziandoLa per la cortese attenzione, mi è gradita l'occasione per porgerLe i migliori saluti.

Con viva cordialità.

Leonardo CARIONI